



La Scuola Territoriale della Camera Penale di Parma

in collaborazione con la Scuola Territoriale della Camera
Penale di Modena Carl'Alberto Perroux e della Camera Penale
di Reggio Emilia Giulio Bigi

con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Parma e della
Fondazione dell'Avvocatura Parmense

**CORSO BIENNALE DI FORMAZIONE ED
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN
MATERIA PENALE**

13 maggio 2016

I Reati Informatici

Carlo Blengino (@CBlengino)



REATI INFORMATICI: DEFINIZIONE

~~qualsivoglia fattispecie criminosa che
abbia un sistema informatico quale
oggetto della condotta o quale mezzo per
la sua consumazione.~~

~~In sintesi un sistema informatico quale
corpo del reato
(art. 253 comma 2 c.p.p.)~~



Home



Connetti



Scopri



Account

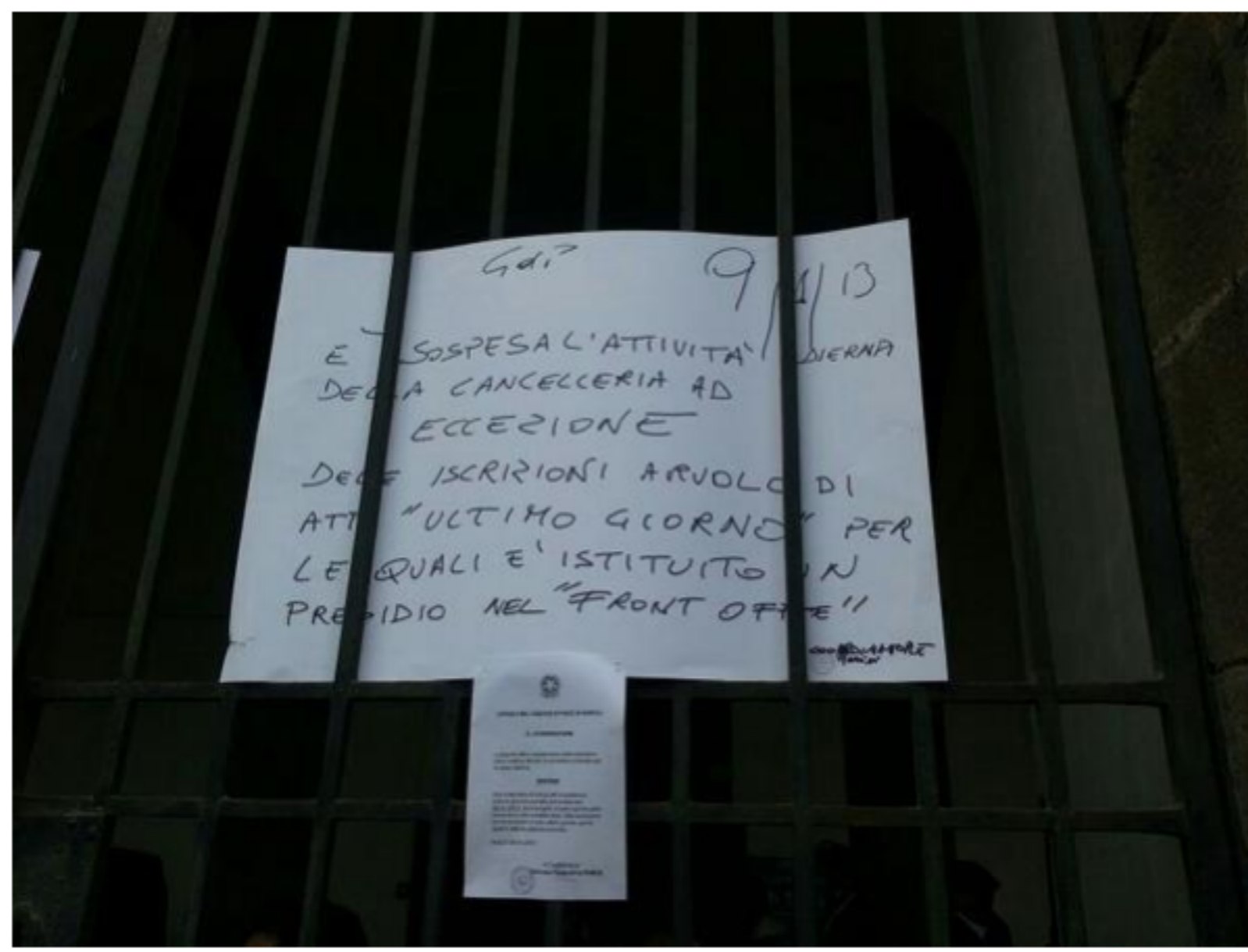


Avvocati Agrigento

@OAg

Avvocati Agrigento Twitter / _antonio13_: Rubati i pc al giudice di pace ... pic.twitter.com/qtuqG8Fc, see more tweetedtimes.com/OAg

10/01/13 18:14





Esiste una
autonoma categoria di
Reati Informatici?

Ma soprattutto

È utile sforzarsi di
Individuare una autonoma
categoria per
i Reati Informatici?



Se oggi Totò dovesse vender la fontana
di Trevi, lo farebbe con un sito internet

640 o 640 ter ???



Se nel corso di una rissa spacco
volontariamente lo smartphone del mio
contendente

635 o 635 quater?

IL bene giuridico tutelato

Esiste un autonomo
"bene giuridico informatico"?
(Cuomo Razzante 2009; Fulvi 2009)

Legge 23 dicembre 1993 n. 547
Modificazioni ed integrazioni alle norme
del codice penale e del codice di
procedura penale in tema di criminalità
informatica



- ◉ patrimonio (il danneggiamento informatico - 635 bis/635 quater - e la frode informatica - 640 ter -)
- ◉ diritti della persona (l'accesso abusivo e le condotte prodromiche ad esso - 615 ter/ 615 quinquies - le violazioni della corrispondenza e delle comunicazioni informatiche e telematiche - 616, 617 quater/617 sexies)
- ◉ pubblica fede (il falso informatico - 491 bis - e la falsità all'ente di certificazione informatica - 495 bis)
- ◉ amministrazione della giustizia (l'esercizio arbitrario con violenza su programma informatico - 392 -)

Non c'è dunque bene giuridico
unitario atto a caratterizzare i
reati informatici?

Sono tutti reati
PLURIOFFENSIVI

Il bene giuridico tutelato dal delitto di frode informatica, non può essere iscritto esclusivamente nel perimetro della salvaguardia del patrimonio del danneggiato, come pure la collocazione sistematica lascerebbe presupporre, venendo chiaramente in discorso anche l'esigenza di salvaguardare la regolarità di funzionamento dei sistemi informatici - sempre più capillarmente presenti in tutti i settori più importanti della vita economica, sociale, ed istituzionale del Paese - la tutela della riservatezza dei dati, spesso sensibili, ivi gestiti, e, infine, aspetto non trascurabile, la stessa certezza e speditezza del traffico giuridico fondata sui dati gestiti dai diversi sistemi informatici." (Cassazione penale sez. II 15 aprile 2011 n. 17748).

Un pò di storia dei reati informatici

DATI PERSONALI
1981

SOFTWARE E DATI (non personali)
1991

SISTEMA INFORMATICO/TELEMATICO
(Computer e hardware)
1993/2001

SISTEMI INFORMATIVI
2005

Dati (personali e non) e software

qualsunque rappresentazione di fatti, informazioni o concetti in forma suscettibile di essere utilizzata in un sistema informatico, incluso un programma in grado di consentire ad un sistema computerizzato di svolgere una funzione (Budapest)

Convenzione di Budapest (novembre 2001)

Direttiva 2013/40/UE

Computer system (Hardware)

qualsiasi apparecchiatura o gruppo di apparecchiature interconnesse o collegate, una o più delle quali, in base ad un programma, compiono l'elaborazione automatica dei dati

Convenzione di Budapest (novembre 2001)

Information system

qualsiasi apparecchiatura o gruppo di apparecchi interconnessi o collegati, uno o più dei quali svolge un trattamento automatico di dati informatici secondo un programma, nonché i dati informatici immagazzinati, trattati, estratti o trasmessi dagli stessi ai fini della loro gestione, uso, protezione e manutenzione.

Direttiva 2013/40/UE

Dai dati

AI

SISTEMI

INFORMATIVI



I SISTEMI INFORMATIVI
(Dati/software+hardware/terminali e
reti di comunicazione)
costituiscono
uno dei beni giuridici protetti
nei reati c.d. Informatici puri

Reati informatici o
necessariamente
informatici

Dove la lesione si
estende al
"Sistema informativo"
o all'esercizio di
diritti propri dei
sistemi informativi

Reati
occasionalmente
informatici

Dove l'offensività si
esaurisce nella
lesione di altri beni
giuridici (analogici)



elbday®

640 c.p.

Frode informatica

Art.640 bis c.p.



Problemi

L'alterazione e l'intervento senza diritto
con qualsiasi modalità su dati,
informazioni o programmi contenuti nel
sistema informatico o telematico

IL phishing

Cassazione penale sez. II 15 aprile 2011 n. 17748; Tribunale
Monza 07 maggio 2009 Riv. pen. 2010, 12, 1301



635 c.p. oppure 635 bis/635 quater ?

1993

Art. 635-bis Chiunque distrugge, deteriora o rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui, ovvero programmi, informazioni o dati altrui, e' punito, salvo che il fatto costituisca piu' grave reato, con la reclusione da sei mesi a tre anni...

2008

Art.635-quater chiunque, mediante le condotte di cui all'articolo 635-bis, ovvero attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi, distrugge, danneggia, rende, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici..

Art. 635-bis chiunque distrugge, deteriora, cancella, altera o sopprime informazioni, dati o programmi informatici altrui e' punito...

Reati Necessariamente Informatici

- L. 23 dicembre 1993 n.547 come modificata da L. 18 marzo 2008 n.48 - i reati del codice penale
- Art. 167 D.L.vo 198/2003 (Codice a protezione dei dati personali) - Trattamento illecito di dati personali
- Art. 171 bis - software e banche dati, e 171 ter (comma 1 f bis e h) L.633/41 - misure a protezione dei DRM

Nel Codice Penale

Delitti contro la persona

- ◉ Art. 615-ter Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico
- ◉ Art. 615-quater Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici
- ◉ Art. 615-quinquies Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico
- ◉ Art. 617-quater Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche
- ◉ Art. 617-quinquies Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.
- ◉ Art. 617-sexies falsificazione alterazione di comunicazioni

Nel Codice Penale

Delitti contro il patrimonio

- ◉ Art. 635-bis Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici
- ◉ Art. 635-ter Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità
- ◉ Art. 635-quater Danneggiamento di sistemi informatici o telematici
- ◉ Art. 635-quinquies Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità
- ◉ Art. 640-ter Frode informatica
- ◉ Art. 640-quinquies Frode informatica del certificatore

Nel Codice Penale

Delitti contro la fede pubblica o
l'amministrazione della giustizia

- ◉ Art. 491-bis Documenti informatici
- ◉ Art. 495-bis Falsa attestazione al certificatore di firma elettronica
- ◉ Art. 392 Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose

ACCESSO ABUSIVO

Art.615 ter c.p.



Tutelando i sistemi informativi si tutela:

Il domicilio informatico

la corrispondenza

la riservatezza e la privacy

l'identità informazionale
dei cittadini e degli enti

la regolarità delle transazioni e del
commercio

Problemi

Sistema informatico o telematico

Cass. sez. V 16 aprile 2003 n. 22319

Per sistema informatico o telematico deve intendersi "un complesso di apparecchiature destinate a compiere una qualsiasi funzione utile all'uomo, attraverso l'utilizzazione (anche parziale) di tecnologie informatiche, che sono caratterizzate - per mezzo di un'attività di "codificazione" e "decodificazione" - dalla "registrazione" o "memorizzazione", per mezzo di impulsi elettronici, su supporti adeguati, di "dati", cioè di rappresentazioni elementari di un fatto, effettuata attraverso simboli (bit), in combinazione diverse, e dalla elaborazione automatica di tali dati, in modo da generare "informazioni", costituite da un insieme più o meno vasto di dati organizzati secondo una logica che consenta loro di esprimere un particolare significato per l'utente.

Problemi

Sistema informatico o telematico

Cass. sez. V 16 aprile 2003 n. 22319

Si introduce o vi si mantiene

Cass. - Sezione V penale - 14 ottobre 2009 n. 40078

S.U. n. 4694/12 del 27 ottobre 2011

L'aggravante di cui al comma 2:

l'operatore di sistema

Cassazione penale sez. IV, 18 gennaio 2011 n. 24583

IL luogo di consumazione del reato

S.U. n. 17325/2015

Le anticipazioni di punibilità I reati di pericolo

Art. 615-quater Detenzione e diffusione di codici di accesso

Art. 615-quinquies Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi diretti a danneggiare

Art. 617-quinquies Installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni

Art. 635-ter Danneggiamento di dati e programmi utilizzati dallo Stato o di pubblica utilità

Art. 635-quinquies Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità

COMPETENZA

articolo 51 del c.p.p.

«3-quinquies. Quando si tratta di procedimenti per i delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli ...615-ter, 615-quater, 615-quinquies, 617-bis, 617-ter, 617-quater, 617-quinquies, 617-sexies, 635-bis, 635-ter, 635-quater, 640-ter e 640-quinquies del codice penale, le funzioni ... sono attribuite all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente».

MISURA DI SICUREZZA

Art. 240.

Confisca.

E' sempre ordinata la

1bis) dei beni e degli strumenti informatici o telematici che risultino essere stati in tutto o in parte utilizzati per la commissione dei reati di cui agli articoli 615-ter, 615-quater, 615-quinquies, 617-bis, 617-ter, 617-quater, 617-quinquies, 617-sexies, 635-bis, 635-ter, 635-quater, 635-quinquies, 640-ter e 640-quinquies;

Le disposizioni...non si applicano se la cosa o il bene o lo strumento informatico o telematico appartiene a persona estranea al reato...si applica anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Responsabilità amministrativa da reato (231/2001)

Art. 24-bis

Delitti informatici e trattamento illecito di dati

1. In relazione alla commissione dei delitti di cui agli articoli 615-ter, 617-quater, 617-quinquies, 635-bis, 635-ter, 635-quater e 635-quinquies del codice penale, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da cento a cinquecento quote.
2. In relazione alla commissione dei delitti di cui agli articoli 615-quater e 615-quinquies del codice penale, si applica all'ente la sanzione pecuniaria sino a trecento quote.
3. In relazione alla commissione dei delitti di cui agli articoli 491-bis e 640-quinquies del codice penale, salvo quanto previsto dall'articolo 24 del presente decreto per i casi di frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico, si applica all'ente la sanzione pecuniaria sino a quattrocento quote.

PRIVACY
o meglio
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

COPYRIGHT

REGOLANO LA MATERIA PRIMA
DELLA NUOVA ECONOMIA

IL TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI PERSONALI

E' la violazione della
"identità informazionale"
delle persone, identità che è
assurta a diritto nuovo
nell'art. 8 della Carta UE.

- b) reato di cui all'art. 81 cpv., 61 nr.11, 615 ter, 61 nr.2 c.p. perché, al fine di commettere il reato contestato al capo e), in attuazione di un medesimo disegno criminoso, si introduceva e si intratteneva nel sistema informatico dell' [REDACTED] s.r.l. presso cui la stessa prestava attività lavorativa, in particolare operava sul p.c. che aveva in uso in orari diversi da quelli di ufficio in contrasto con i regolamenti della società, nonché si introduceva nei p.c. in uso a [REDACTED] e [REDACTED] entrambi protetti da password;
con l'aggravante consistita nell'aver commesso il fatto con abuso di relazioni di ufficio;
commesso in Torino in data 2.3.4.5/01/2012
- c) reato di cui all'art. 81 cpv., 61 nr.11, 615 quater c.p. perché, in attuazione di un medesimo disegno criminoso, al fine di procurare a se un profitto e di arrecare alle [REDACTED] un danno, si procurava le password per l'accesso ai p.c. in uso a [REDACTED] e [REDACTED];
con l'aggravante consistita nell'aver commesso il fatto con abuso di relazioni di ufficio;
commesso in Torino nei giorni 03,04.01.2012
- d) reato di cui all'art. 81 cpv., 624, 61 nr.11, perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso agendo in tempi diversi, al fine di trarne profitto per se o per altri, si impossessava di documentazione di proprietà di [REDACTED] e Società [REDACTED] s.r.l., in particolare di documentazione cartacea raccolta in dossier e tabulati cartacei contenenti documenti e dati aziendali;
con l'aggravante consistita nell'aver commesso il fatto con abuso di relazioni di ufficio;
commesso in Torino nei giorni 2.3.4.5/01/2012
- e) reato di cui all'art. 61 n.11, 622 c.p. perché, avendo possesso in ragione della propria qualifica di impiegata della società [REDACTED] con mansioni di "Account Marketing", dei report contenenti dati sull'attività di marketing telefonico, delle fatture, dei bilanci, dell'elenco clienti, dei listini prezzi e delle lettere commerciali relative alle società [REDACTED] e Società [REDACTED], ne rivelava il contenuto senza giusta causa a proprio ed altrui profitto a [REDACTED] e [REDACTED], facendone derivare documento alla [REDACTED] s.r.l. e Società [REDACTED] s.r.l.;
con l'aggravante dell'aver commesso il fatto con abuso di prestazioni d'opera
commesso in Torino il 10.01.2012

[REDACTED]

f) reato di cui all'art. 110, 648 c.p. perché, in concorso tra loro ed al fine di trarne un ingiusto profitto ricevevano da [REDACTED], i beni provenienti dai delitti contestati ai capi d) ed e), pur conoscendone la provenienza da delitto;
commesso in Torino il 10.01.2012 (data di assunzione di [REDACTED] presso M [REDACTED]);

[REDACTED]

g) reato di cui all'art. 81 cpv., 110 c.p., 167 d.lgs. 196/2003, perché, in concorso tra loro ed in attuazione di un medesimo disegno criminoso, procedevano al trattamento dei dati personali illecitamente acquisiti da [REDACTED] s.r.l. e [REDACTED] s.r.l. creando documento a [REDACTED] s.r.l. e [REDACTED] s.r.l. a cui i dati venivano sottratti;
commesso in Torino nei giorni 2.3.4.5/01/2012

identificate le parti offese in: